

IVG

Pietra Ligure, ancora polemica per la zona del Soccorso: petizione per ripristinare la viabilità precedente ai lavori

di Federico De Rossi

22 Gennaio 2018 - 17:27



Pietra Ligure. Una petizione pubblica per chiedere al sindaco Dario Valeriani di ripristinare la viabilità nella zona del Soccorso così com'era precedentemente ai lavori di restyling e di realizzazione della nuova piazza. Cittadini e commercianti vogliono il ritorno allo status quo e da oggi pomeriggio nei negozi di via Ghirardi a Pietra Ligure è iniziata la raccolta di firme da consegnare in Comune.

Le firme verranno raccolte anche porta a porta in via San Francesco D'Assisi. I cittadini promotori dell'iniziativa chiedono il rispetto della delibera del Consiglio comunale del novembre, nella quale era indicata la riapertura della circolazione viaria secondo l'assetto viario precedente all'inizio dei lavori, cosa non avvenuta con la chiusura per via Ghirardi.

Infatti, dopo la proposta di chiudere, ultimati i lavori, definitivamente e totalmente al traffico l'area antistante alla chiesa aveva scatenato le proteste di tutti gli abitanti della zona e aveva indotto l'amministrazione comunale a desistere dall'intento e a votare all'unanimità una mozione per il ripristino della viabilità precedente al via dell'intervento urbanistico nella zona pietrese.

"La modifica della viabilità di via Ghirardi e via Soccorso per i lavori di abbellimento dell'area antistante la Chiesa del Soccorso ha recato gravi disagi a tutti i numerosissimi abitanti della zona Monte Grosso e ai commercianti di via Ghirardi, protraendosi ben oltre i tempi concessi alla ditta realizzatrice" si legge nel testo della petizione.

“Negli anni non si è mai progettato un piano di viabilità alternativa agevole quanto quello stabilito dall’uso decennale del transito di fronte alla Chiesa del Soccorso (in cambio delle concessioni edilizie in via Soccorso, via Ghirardi e viale della Repubblica sarebbe stato possibile ottenere aree per collegare linearmente il Monte Grosso e la zona a mare, pianificando così la pedonalizzazione dello spazio antistante la Chiesa)”.

“L’esproprio di via Maglio (quando e se sarà attuabile) dietro la Chiesa non risolverà il problema di raccordarsi scorrevolmente con viale della Repubblica, in quanto, come sperimentato in questi mesi, per raggiungerla occorre fare quattro curve a gomito (tale tortuosità pregiudicherebbe la logistica e il valore delle case del Monte Grosso).

“Il recente, inaspettatamente parziale, ripristino del transito di fronte alla Chiesa senza l’apertura di via Ghirardi crea una cesura che penalizza comunque i cittadini della zona e i commercianti della via pietrese, ma di fatto privilegia i palazzi appena costruiti di fronte alla Chiesa che possono avvalersi di una nuova piazza e di una zona a traffico zero”.

“Per questo chiediamo che la viabilità della zona sia ripristinata immediatamente allo status quo ante i lavori di riqualificazione dell’area con la nuova piazza, rispettando il voto del Consiglio comunale del 29 novembre 2017” concludono i promotori della petizione.